



22 marzo 1928, l'Istituto concedeva alla Società edilizia Assicurativa (S.E.A) di Roma un mutuo di $\text{L} 989.218,25$ con garanzia ipotecaria sull'immobile in costruzione in Roma, via Monte Lebio n. 19.

Con successivo contratto 1° maggio 1931, la somma mutuata venne frazionata sui vari appartamenti e negozi facenti parte di detto immobile e, in conseguenza, sull'appartamento int. 5, scala B piano 2° dello stabile di via Monte Lebio civ. n. 19 venne a gravare una quota di mutuo di $\text{L} 39.357,25$.

Con contratto 2 aprile 1930, l'appartamento suddetto (con cantina) fu, dalla Società Edilizia Assicurativa, in liquidazione, venduto ai coniugi Elisa Agnoletti e Eudobaldo Carquini, i quali, in conto proprio, si accollarono e fecero propria la suddetta quota di mutuo di originarie $\text{L} 39.357,25$ gravante le porzioni di immobile compravenduto col contratto medesimo.

Perché è avvenuta l'estinzione anticipata della quota di mutuo sopra indicata, è necessario procedere al rilascio del relativo atto di quietanza e consenso ⁽¹⁾ cancellazione di ipoteca, come pure all'annullamento di inefficacia della relativa trascrizione di patti, in conformità della richiesta fatta dalla Signora Elisa Agnoletti Ved. Carquini.

Il Direttore Generale sottopone, pertanto, all'appro-